



Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

Verbale di Accordo tra
Comune di Bologna
e
le OO.SS. CGIL, CISL, UIL

Bologna, 19 dicembre 2016

Oggetto: Bilancio pluriennale 2017-2019

In data odierna si sono incontrati il Comune di Bologna, rappresentato dall'Assessore al Bilancio Davide Conte, dall'Assessore Luca Rizzo Nervo e le OO.SS. CGIL CISL e UIL rappresentate rispettivamente da Sonia Sovilla, Alberto Schincaglia e Luciano Roncarelli per valutare congiuntamente il bilancio pluriennale 2017-2019, in iter di approvazione da parte del Consiglio Comunale, illustrato dall'Assessore Conte (Allegato 1).

Le parti sottolineano in primo luogo l'importanza per il secondo anno consecutivo dell'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre. Tale scelta consentirà dall'inizio di gennaio 2017 di potere attuare con efficacia e tempestività tutti gli interventi previsti, con un particolare rilievo per quanto riguarda le politiche di welfare, il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria della città e le spese di investimento finalizzate anche alla creazione di occupazione (si veda a questo proposito l'Allegato 2).

L'Amministrazione comunale esprime apprezzamento nei confronti delle linee guida contenute nella piattaforma di Cgil, Cisl e Uil (riportate nell'Allegato 3 e 4) riconoscendo l'importanza del percorso di metodo suggerito dalle organizzazioni sindacali. Le parti considerano tale piattaforma una linea di indirizzo da seguire durante tutto il 2017, anche per orientare nell'ambito del processo dinamico di bilancio l'allocazione di eventuali ulteriori risorse reperite in corso d'anno.

Le organizzazioni sindacali prendono atto che per il secondo anno consecutivo si conferma e si accentua una riduzione della pressione fiscale locale. In particolare, esprimono apprezzamento per le scelte di politica tributaria e tariffaria relative all'anno 2017 che si possono così sintetizzare:

- conferma di tutte le aliquote e agevolazioni **IMU** applicate nel 2016, con particolare riferimento alle aliquote agevolate per gli immobili locati a canone concordato e per i contratti di comodato fra parenti di primo grado;
- conferma dell'abolizione della **TASI** per tutte le abitazioni principali (con un minore onere tributario per le famiglie bolognesi rispetto al 2015 di circa 49 milioni di euro);

- conferma dell'aliquota dello 0,8% dell'addizionale comunale all'IRPEF e contemporaneo innalzamento della soglia di esenzione da 12.000 a 13.000 euro di reddito lordo. Per effetto di questo provvedimento il numero dei contribuenti esenti passerà da circa 93.000 a quasi 100.000;
- conferma delle tariffe **TARI** applicate nel 2016;
- intensificazione ulteriore delle azioni di contrasto all'**evasione fiscale** sui tributi locali (in primo luogo IMU e TARI);
- ulteriore applicazione del criterio **ISEE** al sistema tariffario dei servizi socio-assistenziali, sempre rispettando la finalità di conseguire una maggiore equità e il vincolo dell'invarianza in termini di saldi di bilancio;
- aumento della previsione di entrata relativa all'**imposta di soggiorno**, in coerenza con le positive tendenze del movimento turistico e mantenendo invariate le tariffe applicate nel 2016.

Per quanto riguarda gli anni successivi le Organizzazioni sindacali prendono atto positivamente della scelta di elevare ulteriormente la soglia di esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF a 14.000 euro (reddito lordo) nel 2018 e a 15.000 euro nel 2019, portando così alla fine del triennio i contribuenti esenti a circa 115.000 unità.

Rispetto alla proposta delle organizzazioni sindacali di condizionare l'ulteriore fascia di esenzione ai parametri ISEE, si evidenzia che la normativa non prevede l'applicabilità a tale fattispecie, essendo l'ISEE uno strumento utilizzabile per garantire ai cittadini differenziazione nell'agevolazione delle prestazioni. L'Amministrazione comunale si impegna a condividere con le organizzazioni sindacali dati relativi alle fasce coinvolte dall'esenzione, considerando l'equità come principio guida nell'adozione della misura.

Le Organizzazioni sindacali esprimono invece forte preoccupazione per il venire meno a partire dal 2018 delle aliquote agevolate IMU a favore dei canoni concordati e dei contratti di comodato. A questo proposito l'Amministrazione comunale condivide tale preoccupazione e si impegna ad attuare già nei primi mesi del 2017 tutti i comportamenti e le scelte di bilancio che consentano di mantenere tali agevolazioni IMU per l'intero triennio 2017-2019.

Per quanto riguarda le spese correnti le Organizzazioni sindacali esprimono condivisione per le scelte strategiche della Giunta e evidenziano l'importanza della decisione di incrementare ulteriormente gli stanziamenti dedicati al sistema di welfare cittadino in campo educativo, scolastico e socio-assistenziale e alla manutenzione ordinaria e straordinaria della città. Le parti concordano inoltre di seguire congiuntamente con particolare attenzione la concreta attuazione in ambito locale delle misure nazionali e regionali che finanziano interventi di contrasto alla povertà. Per quanto riguarda le spese di investimento le Organizzazioni sindacali esprimono condivisione per le scelte strategiche dell'Amministrazione, che possono rappresentare un fattore importante per accentuare e consolidare il processo di ripresa economica in corso che appare ancora limitato e precario.

L'Amministrazione si impegna a continuare il proficuo confronto fino ad ora svolto già a partire dall'inizio del prossimo anno, per tenere conto delle novità della Legge di stabilità e dei riflessi che questa avrà sul bilancio comunale, condividendo in particolare la necessità di un confronto non legato solo al momento dell'approvazione

dei documenti contabili ma all'eventuale evoluzione delle risorse disponibili e ai bisogni dei cittadini e delle cittadine che di volta in volta emergono.

Per quanto riguarda le considerazioni specifiche delle organizzazioni sindacali sulle linee di mandato, presentate durante l'incontro dell'11 ottobre 2016, l'amministrazione comunale, condividendo le priorità segnalate rispetto al tema del contrasto della povertà, alla governance del sistema di servizi pubblici-privati, alla qualità dell'occupazione da garantire in un settore strategico come quello del turismo ma non solo, ai servizi educativi scolastici con particolare riferimento agli adolescenti e al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e del sostegno alla genitorialità, alla cura della città come fattore di contrasto al degrado, ai servizi socio assistenziali in particolare rivolti agli anziani fragili, ritiene fondamentale intraprendere un percorso metodologico che riconduca all'idea di un **bilancio della città**, che coinvolga tutti gli attori del territorio, a partire dalle organizzazioni sindacali, per uno sforzo congiunto teso ad una maggiore conoscenza delle trasformazioni economiche-sociali della città e condivisione delle proposte.

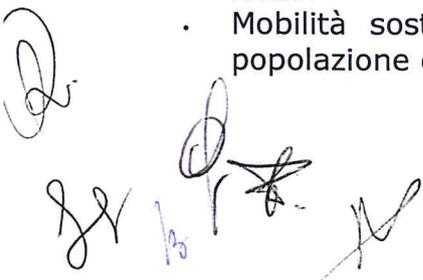
Il Comune si impegna inoltre a continuare il confronto sui tavoli già attivati e sul monitoraggio dell'applicazione del nuovo Isee ai servizi socio assistenziali e di edilizia pubblica. Le parti condividono l'importanza del progetto che l'Amministrazione comunale avvierà a partire dall'anno prossimo per definire in una ottica di analisi integrata del sistema di welfare l'impatto dei diversi servizi su uno stesso nucleo familiare e determinarne l'efficacia.

Le parti convengono di proseguire il confronto sugli accordi già sottoscritti (a partire da quello sugli appalti e da quello sull'emergenza abitativa) e su quelli da avviare sui temi contenuti nella piattaforma delle organizzazioni sindacali, auspicando un forte coordinamento anche a livello metropolitano per adottare politiche omogenee e coerenti, finalizzati a concentrare gli sforzi di tutti gli attori per il superamento delle criticità che ancora permangono. A tal proposito, in coerenza con le intese sottoscritte tra le organizzazioni sindacali e la Città Metropolitana su competenze e compiti della nuova istituzione, si condivide con le OO.SS. di estendere a livello metropolitano il Protocollo in materia di Appalti di lavori, forniture e servizi e l'accordo sulle politiche abitative.

L'amministrazione comunale propone un tavolo di confronto specifico con le organizzazioni sindacali per condividere periodicamente le tendenze demografiche, economiche e sociali che caratterizzano il nostro territorio, a partire dalle quali individuare soluzioni innovative e coerenti nel rispondere alle esigenze di una popolazione e di un contesto in divenire.

In particolare le parti convengono di proseguire il confronto sui seguenti Tavoli finalizzati al monitoraggio dell'efficacia degli strumenti adottati e alla individuazione di nuove soluzioni:

- Anziani, servizi socio-assistenziali, fragilità (a partire dal monitoraggio del SIA, Sostegno per l'inclusione attiva).
- ISEE.
- Appalti, con incontri specifici relativi alle gare di affidamento dei servizi pubblici locali.
- Mobilità sostenibile e politiche di agevolazioni tariffarie nei confronti della popolazione giovanile e anziana.



- Immigrazione e accoglienza.
- Politiche abitative e povertà.
- Servizi educativi e scolastici.
- Politiche del personale.

All. 1 presentazione Bilancio 2017 - 2019

All. 2 Tabella Investimenti

All. 3 e 4 Linee guida organizzazioni sindacali

Il Comune di Bologna

Cesare Sordani

Gianni Fava

Le OO.SS.

Carlo Fontana

Roberto Sordani

Gianni Fontana

Roberto Fontana

Gianni Fontana

Roberto Fontana

Carlo Fontana
SPICIL

Roberto
SPICIL

UILP
UILP-130

Principali interventi previsti per l'anno 2017 nel piano investimenti e lavori pubblici (superiori a 1 milione di euro)

Intervento	Importo complessivo in milioni di euro
Interventi per la casa nel comparto R5.2 Navile lotti H e N	10
Interventi straordinari del Ponte Lungo	7
Realizzazione di impianti e opere accessorie nel Centro di produzione pasti del Lazaretto	4,3
Interventi di ripristino, riparazione e potenziamento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (articolati in due distinti progetti)	4,2
Riqualificazione, rifunzionalizzazione e sicurezza dei percorsi pedonali nei 6 Quartieri cittadini	3,5
Manutenzione patrimonio immobiliare (quota global service)	3,3
Nuovo canale di scarico delle acque meteoriche verso il fiume Reno nel comparto Bertalia Lazaretto	2,8
Ristrutturazione della scuola dell'infanzia Marzabotto nel Quartiere Porto - Saragozza	2,5
Manutenzione patrimonio verde (quota global service)	2,4
Manutenzione patrimonio stradale e segnaletica (quota global service)	2,2
Ristrutturazione e adeguamento funzionale del Centro pasti Casteldebole	2,1
Interventi di adeguamento tecnologico del Pala Dozza	2
Adeguamento della scuola secondaria Volta-Mazzini nel Quartiere Borgo Panigale - Reno	2
Rifunzionalizzazione del sottopasso di via Rizzoli, di Sala Borsa, del Palazzo Comunale per la realizzazione di laboratori urbani nell'ambito dell'Asse 6 POR FESR	1,2
Sviluppo della mobilità "attiva" pedonale e ciclabile - PON METRO	1,1
Nodi di interscambio modale - Velostazione - PON METRO	1
Interventi di miglioramento sismico nelle scuole	1
Interventi straordinari ponti e viadotti	1

